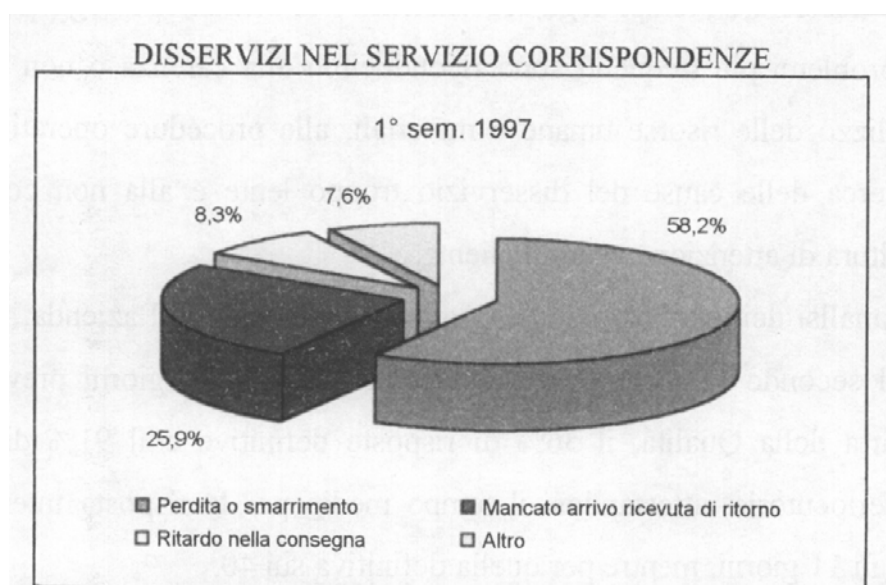
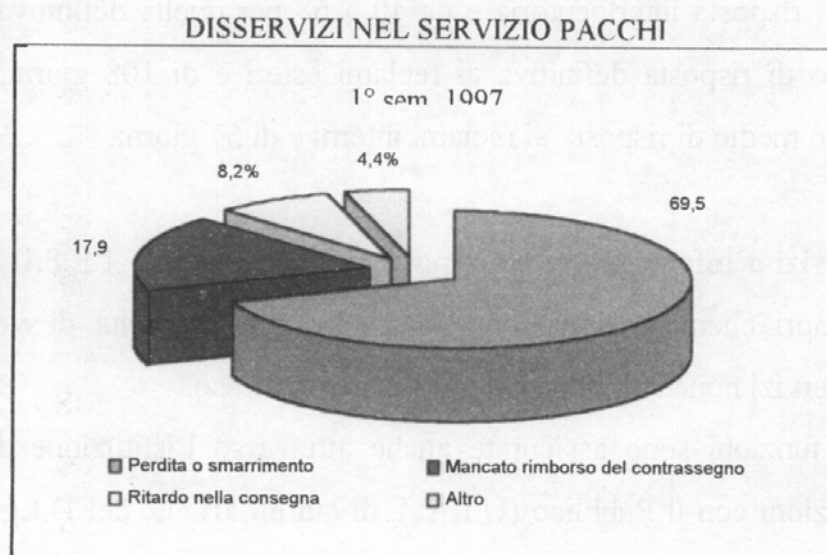


frequenti di reclamo. I grafici che seguono esprimono in percentuale l'incidenza di ciascun disservizio rispetto al totale dei reclami accettati rispettivamente per il servizio corrispondenze e pacchi nel 1° sem. 1997:



Fonte: E.P.I - Area P.S.M.Q.



Fonte: E.P.I - Area P.S.M.Q.

Dai grafici si rileva che la maggiore causa di reclamo è rappresentata dalla perdita o smarrimento dell'oggetto postale, che oltre il 25% dei reclami nelle corrispondenze riguarda il servizio accessorio di avviso di ricevimento e che il 17,9% dei reclami per il servizio pacchi è dovuto al mancato rimborso del contrassegno.

Il fenomeno dei “reclami” anche se di notevoli dimensioni, risulta contenuto se rapportato ai volumi di traffico gestiti dall’azienda ma comunque impone una revisione delle procedure di trattazione dei reclami per accelerare i tempi degli accertamenti e la definizione degli esiti.

I problemi più frequenti sono riconducibili alla carenza o non efficiente utilizzo delle risorse umane e materiali, alle procedure operative per la ricerca delle cause del disservizio troppo lente e alla non consolidata cultura di attenzione verso il cliente.

L’analisi dei tempi di risposta, infine, evidenzia che l’azienda, nel corso del secondo semestre 1996, ha fornito entro i 30 giorni previsti dalla Carta della Qualità, il 56% di risposte definitive e il 91% di risposte interlocutorie, attestandosi il tempo medio per la risposta interlocutoria sugli 11 giorni, mentre per quella definitiva sui 40.

Nel 1° semestre 1997 il tempo medio di risposta passa da 11 a 14 giorni per la risposta interlocutoria e da 40 a 68 per quella definitiva. Il tempo medio di risposta definitiva ai reclami esteri è di 108 giorni, mentre il tempo medio di risposta ai reclami interni è di 57 giorni.

5.18 Servizi d’informazione e rapporti con la clientela: l’E.P.I. garantisce ai propri clienti informazioni sul costo e sulle modalità di svolgimento dei servizi nonché il buon esito del servizio stesso.

Tali funzioni sono assicurate anche attraverso l’istituzione dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), di cui all’art. 12 del D.Lgs 29/93 ed alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 ottobre 1994, che opera sia a livello centrale che locale.

L’E.P.I. per diffondere la conoscenza sulla natura, sul costo e sulle modalità di svolgimento dei servizi utilizza i seguenti strumenti:

- numero verde nazionale: attraverso il quale i clienti possono avere informazioni, inoltrare reclami, proporre suggerimenti;

- servizio "160": da attivare a livello regionale per soddisfare richieste di informazione sui servizi forniti dall'E.P.I.;
- opuscoli informativi: sui servizi erogati e sulle variazioni delle condizioni di accesso ai servizi stessi, disponibili presso tutte le agenzie;
- servizio "Televideo" e su supporti multimediali relativi alle condizioni tecniche ed economiche di accesso ai servizi da parte della clientela;
- organi di informazione: per le informazioni di carattere generale e comunque di largo interesse, l'EPI si impegna ad utilizzare tutti i possibili mezzi di comunicazione.

5.19 Servizio rimborsi: il cliente che può dimostrare che il servizio reso è inferiore agli standard pubblicati nel suddetto documento in materia di garanzia del recapito, integrità del contenuto e rispetto dei tempi di recapito, ha diritto a richiedere un rimborso che dovrà essergli corrisposto nei termini più brevi.

Nel prospetto che segue sono riportati i rimborsi effettivamente corrisposti nel secondo semestre dell'anno 1996, distinti per tipologia di servizio.

RIMBORSI CORRISPOSTI NEL 2° SEMESTRE 1996
Ripartizione per servizi

	Servizi per l'interno		Servizi per l'estero		Totale	
	Numero rimborsi corrisposti	Importo rimborsi corrisposti	Numero rimborsi corrisposti	Importo rimborsi corrisposti	Numero rimborsi corrisposti	Importo rimborsi corrisposti
Corrispondenza assicurata	40	3.349.320	15	6.007.995	55	9.656.315
Corrispondenza raccomandata	2.798	105.485.675	1.419	100.646.867	4.227	206.132.842
Pacchi	6.127	290.366.161	584	145.736.241	6.679	436.016.292
Servizi celeri	307	11.174.465	558	37.997.731	865	49.208.226
Servizi telegrafici e di telematica pubblica	352	7.292.755	59	1.697.815	418	8.990.571
Eurocolis	-	-	16	2.521.735	16	2.521.735
TOTALE NAZIONALE	9.624	417.668.376	2.651	294.608.384	12.260	712.525.981

Fonte: E.P.I - Area P.S.M.Q

Il Ministero delle Comunicazioni e l'E.P.I. hanno convenuto di pervenire alla "certificazione esterna della qualità" dei servizi ponendo particolare attenzione ai tempi di recapito (obiettivi di prestazione) ed alla quota percentuale del corriere per i quali tali tempi sono rispettati (obiettivi di qualità).

A tal fine è stato stipulato in data 16 maggio 1996 un contratto con la International Post Corporation (IPC) Unipost per l'avviamento del sistema di monitoraggio relativo alla certificazione della qualità del servizio il cui corrispettivo da porre a carico dell'Ente è previsto nelle seguenti misure:

£ 1.952.587.373	per studio e realizzazione del sistema di monitoraggio e relativo software
£ 3.142.755.133	per prestazioni relative alla misurazione e certificazione del servizio

Con il citato contratto IPC Unipost si è impegnata da un lato a realizzare, attraverso e con la collaborazione della Società Price Waterhouse, il sistema ed il relativo software per accertare i tempi intercorrenti fra impostazione e recapito per la corrispondenza ordinaria "città per città" nei capoluoghi di provincia ed in ambito nazionale, dall'altro a fornire rapporti mensili, trimestrali e semestrali, su supporto cartaceo e su floppy disk, che certificano le prestazioni entro lo standard ed i giorni medi di recapito sia a livello "città per città" dei capoluoghi, sia a livello nazionale.

Tali dati, completati dalle informazioni riguardanti i reclami, il loro oggetto, il seguito ricevuto e l'ammontare dei rimborsi vengono trasmessi dall'E.P.I. al Ministero delle Comunicazioni.

Del conseguimento degli obiettivi di qualità dichiarati nel Contratto di Programma e nel suddetto documento, del numero e contenuto dei reclami inoltrati, dell'ammontare dei rimborsi richiesti e corrisposti, il Consiglio

di Amministrazione dell'Ente tiene conto ai fini della valutazione dei competenti dirigenti ed il Ministero delle Comunicazioni tiene conto ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dagli Organi di amministrazione dell'Ente.

5.20 Il confronto della "Carta della qualità del servizio postale" con quella di altre aziende, rivela la mancanza nella prima dell'istituzione della figura del **garante** che operi presso l'Ente al fine di assicurare la piena tutela e garanzia del cliente.

Il **garante**, nell'ambito dell'azienda, ha il compito di verificare la correttezza dei procedimenti amministrativi e di svolgere un'attività di assistenza-tutela non giurisdizionale degli utenti, tendente alla risoluzione tempestiva delle eventuali controversie insorte.

e) Convenzioni

5.21 Nelle precedenti relazioni sulla gestione finanziaria dell'Ente Poste (esercizi 1994 e 1995) sono stati illustrati i contenuti e le finalità delle convenzioni stipulate dallo stesso Ente con vari organismi pubblici e privati.

E' stata evidenziata, inoltre, la necessità di valutare gli effetti derivanti dall'attività svolta in conseguenza delle convenzioni sottoscritte, in termini di costi/ricavi e di rispetto delle regole della concorrenza.

E' innegabile, sotto il profilo gestionale, l'importanza e l'utilità delle iniziative intraprese, tuttavia rimane estremamente difficile poter esprimere valutazioni sull'impatto finanziario positivo o negativo per l'Ente in carenza di idonea documentazione contabile, derivante solo da un efficiente sistema di contabilità analitica che per l'Ente risulta essere ancora in fase di implementazione.

Al presente, non risulta ancora sottoscritta dal Ministero del Tesoro la convenzione ex art. 2 della legge 71/1994 riguardante la gestione dei flussi finanziari, operata in nome e per conto del Tesoro.

Le informazioni relative agli introiti originati dai singoli rapporti convenzionali nel triennio in esame sono state fornite dall'Area Amministrazione e Finanza. Esse vengono rappresentate nella seguente tabella

RIEPILOGO DELLE CONVENZIONI

Convenzione	Oggetto	Data di stipula o entrata in vigore	Data scadenza o eventuale rinnovo	ENTRATI		
				1994	1995	1996
EPI - Ministero delle Finanze	Distribuzione valori bollati sul territorio nazionale	17-mar-95	=	=	47.388.332.253	118.145.604.299
EPI - Regione Sicilia	Distribuzione nell'isola dei valori bollati	23-mar-95	=	=	2.609.892.209	5.562.743.630
EPI - INPS	Erogazione dei trattamenti previdenziali e assistenziali (Protocollo d'intesa)	17-ott-94	=	387.034.505.680	330.852.709.994	294.496.154.324
EPI - Cassa Depositi e Prestiti	Definizione del corrispettivo riguardante il servizio di collocamento e di amministrazione dei libretti di risparmio e dei Buoni Postali Fruttiferi		31-dic-96	1.310.552.067.180	1.733.152.251.445	1.780.103.637.875
EPI - Ministero Pubblica Istruzione e del Tesoro	Servizio di cassa delle istituzioni scolastiche, artistiche ecc.	22-dic-94		=	n.c.	n.c.
EPI - CO.P.I.T.	Vendita dei documenti di viaggio nell'ambito della prov. di Pistoia			n.c.	n.c.	n.c.
EPI - Ministero del Tesoro	Gestione dei flussi finanziari					
EPI - INAIL	Pagamento di trattamenti assicurativi		31-dic-96	n.c.	n.c.	n.c.
EPI - Omnitel Pronto Italia	Installazione su edificio di proprietà dell'Ente di apparati di telecom.	03-mag-95	02-mag-04	n.c.	140.747.250	220.718.891
EPI - Le autostrade - Concessioni costruzioni autostrade	Vendita delle tessere VIACARD	01-set-95	31-ago-98	=	n.c.	128.655.660
EPI - Ministero delle Finanze	Riscossione delle indennità dovute per il condono edilizio		31-dic-00	n.c.	n.c.	30.371.447.340
EPI - IPOST	Concessione di prestiti	29-gen-96	31-dic-96	=	=	n.c.
EPI - TIM	Installazione su edificio di proprietà dell'Ente di apparati di telecom.	03-mag-95	02-mag-04	=	n.c.	n.c.
EPI - ABI	Uso delle carte di pagamento bancarie sui POS postali	28-giu-95		=	n.c.	n.c.
EPI - INTERCINS	Prenotazione di monete in oro e in argento coniate dalla Zecca degli Stati Uniti in occasione delle Olimpiadi '96	15-nov-95	Rinnovabile tacitamente ogni anno	=	15.527.669	15.358.235
EPI - ENPAOL	Registrazione su nastri magnetici dei dati relativi ai versamenti effettuati e dei dati anagrafici degli iscritti all'ENPAOL	17-nov-95		=	n.c.	17.352.818
Totale				1.697.586.592.860	2.114.159.480.820	2.229.061.673.072

Fonte: Area A.F.

n.c. dato non comunicato dal competente servizio

5.22 Rapporti EPI - INPS

Particolare attenzione deve essere rivolta alla convenzione con l'INPS che regola il servizio di pagamento delle pensioni, poichè nonostante fosse scaduta in data 31 dicembre 1992, non si è ancora pervenuti alla stesura del nuovo testo convenzionale, operandosi attualmente sulla base del Protocollo d'intesa sottoscritto il 17 ottobre 1994.

Dalla corrispondenza intercorsa tra l'Ente Poste e l'INPS si deduce che le difficoltà di pervenire alla stipula della nuova convenzione sarebbero dovute alla circostanza che l'Ente Poste, più volte sollecitato, non ha fatto

conoscere il compenso da riconoscere per ciascun pagamento di pensione eseguito.

Tale situazione ha comportato che i compensi resi dall'INPS all'Ente costituiscono un onere provvisorio, in quanto corrisposti a titolo di acconti da conguagliare in relazione a quanto sarà disciplinato dalla nuova Convenzione.

Secondo l'INPS, il servizio svolto dall'Ente e dalle banche evidenzia i seguenti dati.

INPS - Numero delle pensioni in pagamento e importi delle rate nette pagate

	Anno	Complesso	Banche		Poste	
Numero pensioni in pagamento	1993	14 663	4 837	33%	9 826	67%
	1994	14.817	5.219	35%	9.598	65%
	1995	14.954	5.637	38%	9.317	62%
	1996	15 106	6.064	40%	9.042	60%
	1997	15.103	6.478	43%	8.625	57%
Importi delle rate pagate (in miliardi)	1993	141.784	60.070	42%	81 714	58%
	1994	148.547	66.441	45%	82.106	55%
	1995	155.144	73.905	48%	81.239	52%
	1996	164.609	82.577	50%	82.032	50%
	30 6 97	82.367	42 859	52%	39.508	48%

Fonte INPS

Dai suddetti dati si desume che nel 1997 sono state erogate più di 15 milioni di pensioni, per un totale di circa 164.734 mld. Oltre il 50% delle pensioni è stato pagato dalle Poste mentre la parte restante è stata corrisposta da Istituti di credito indicati dagli interessati.

Gli Istituti di credito operano nel quadro di accordo concluso con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Per quanto riguarda l'Ente Poste la relativa convenzione non è stata ancora rinnovata pur essendo stato elaborato dai rappresentanti dei due enti - da ultimo giugno 1996 - lo schema di un nuovo accordo essendo mancata la quantificazione da parte dell'Ente Poste dei compensi unitari richiesti per i vari servizi resi (pagamento allo sportello, accredito in c/c, ecc.) che secondo l'INPS

dovrebbe essere ridotto alla luce di quanto praticato dagli Istituti di credito.

In attesa di formalizzare la nuova convenzione, l'INPS ha versato all'Ente degli acconti sulla base di consuntivi previsti dal precedente accordo del 1992: accordo che andrebbe rinnovato secondo le logiche di mercato, mediante gara comunitaria.

La Corte raccomanda di definire - in ossequio a quanto statuito dall'art. 2, 2° comma della legge 71/94 - i relativi rapporti con l'INPS anche al fine di eliminare le perduranti incertezze sulle quantificazioni dei corrispettivi dovuti dall'INPS, stante anche la posizione di quest'ultimo Istituto di voler far riferimento agli emolumenti corrisposti agli Istituti di credito inferiori di oltre il 50% di quanto rivendicato dall'Ente.

Nel corso del 1996 e del 1997, l'Ente ha provveduto a stipulare i seguenti ulteriori atti:

5.23 Convenzione E.P.I. - UNIONCAMERE

Con la delibera 49 del 30 settembre 1996 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione quadro con l'Unioncamere¹ per l'esercizio dell'attività di accettazione telefonica, emissione e consegna a domicilio dei certificati camerali rilasciati dal Registro delle Imprese.

Mediante il servizio Certitel² le Poste assicurano l'accettazione telefonica delle richieste di certificazione e con l'installazione del "certificatore a distanza", le cui specifiche sono state approvate dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con D.M. del 28 marzo 1995, l'emissione e la consegna dei certificati al domicilio del richiedente, entro 48 ore dal momento della richiesta.

¹ Unioncamere: Unione delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato, singolarmente denominate CCIAA.

² Certitel: Certificazione Telefonica è una procedura che consente, tramite il servizio dettatura telegrammi (186), la richiesta e l'invio di certificazione emessa da enti terzi.

Il servizio prevede l'installazione, a cura e a spese della stessa Unioncamere, presso CTR (Centro telegrafico di raccolta) di terminali in grado di colloquiare con la banca dati della camera di commercio e quindi di stampare, presso gli stessi CTR, i certificati richiesti agli operatori del 186.

Per l'attivazione del servizio, i costi a carico dell'Ente risultano quelli relativi alla gestione delle richieste e consegne a domicilio dei certificati (assimilabile al costo del servizio telegrammi), mentre le spese di installazione, di manutenzione nonché gli oneri di collegamento sono a carico della Unioncamere.

Per il servizio svolto le Poste ricevono dalla clientela un corrispettivo pari alla tariffa telegrafica corrispondente al numero di parole risultanti dalla procedura di accettazione che dovrebbe assicurare, nel caso in cui solo il 25% del numero totale di certificati emessi da parte dell'Unioncamere in un anno venga richiesto attraverso il 186, un utile netto annuo di oltre 5 mld.

5.24 Convenzione E.P.I. - American Express Services Europe LTD

L'american Express Services Europe LTD, in seguito AESEL, che cura un servizio di emissione e gestione di Carte di Credito, ha richiesto all'Ente Poste di sviluppare un programma diretto ad associare i servizi offerti dalle Carte American Express con i servizi offerti dall'Ente.

La tipologia delle carte di credito emesse dall'Aesel si può così riassumere:

- “Carta Oro”
- “Carta personale”
- “Carta Societaria Company” (Carta Societaria)

Ciascun tipo di carta può essere sotto forma di "Carte Base", emessa a nome di un titolare, o di "Carte Supplementari", rilasciate a persone indicate dal titolare di Carta Base.

La convenzione all'uopo stipulata (Del. 16 del 24 aprile 1997) disciplina i seguenti servizi:

- a) la richiesta di Carte di credito AMEX tramite le Agenzie postali;
- b) il pagamento degli estratti conto con addebito su c/c postale;
- c) la richiesta di Carte di credito AMEX da parte dei dipendenti dell'Ente, a condizioni agevolate.

L'Ente assume i seguenti obblighi:

1. far compilare al richiedente, per ogni richiesta di carta, apposite domande personalizzate Poste Italiane-AESEL in triplice copia. Nel caso in cui il cliente richieda il pagamento con addebito su c/c postale, l'Agenzia postale deve inviare il modello per la richiesta delle informazioni necessarie al rilascio della Carta, predisposto di comune accordo, al competente CUAS³;
2. trasmettere giornalmente le richieste di carte direttamente all'AESEL, che si riserva il diritto di approvazione finale di qualsiasi richiesta di emissione o di revoca di carte in essere;
3. trasmettere ad AESEL a fine mese, un elenco riepilogativo dei nominativi dei richiedenti.

L'AESEL si impegna ad emettere la Carta a nome del richiedente ed a provvedere alla consegna della stessa al titolare notiziando l'Agenzia postale interessata.

Inizialmente sono state abilitate al servizio 450 Agenzie distribuite nelle sedi Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte-Valle d'Aosta, Sicilia, Toscana e Veneto, successivamente si procederà, in ragione dei risultati ottenuti, ad estendere il piano di abilitazione ad altre Sedi.

³ CUAS: Centro Unificato Automazione Sede

A fronte di richieste di emissione di nuove carte o rinnovo di quelle già in essere inoltrate tramite il canale postale, l'AESEL si impegna a corrispondere alle Poste delle commissioni e una percentuale sul transato effettuato con Carta attiva rilasciata a seguito dell'inoltro di domande da parte delle Poste. Le commissioni varieranno in funzione della fascia di retribuzione di appartenenza (che varia in funzione del numero di Carte vendute o rinnovate per Agenzia postale nell'anno solare) e del tipo di Carta venduta da ciascuna Agenzia, la percentuale sul transato, invece, varierà solo in funzione della fascia di retribuzione, il tutto secondo la tabella che segue:

COMMISSIONI SPETTANTI ALL'ENTE

Servizio	Tipologia della Carta	Fascia 1 da 0 a 2 carte		Fascia 2 da 3 a 5 carte		Fascia 3 oltre 5 carte	
		Personale e Societaria	Orc	Personale e Societaria	Orc	Personale e Societaria	Orc
Vendita carte	Carta Base	40 000	70 000	60 000	100 000	80 000	140 000
	Carta SupPLEMENTARE	20 000	35 000	30 000	50 000	40 000	70 000
Rinnovo carte	Carta Base	-	-	30 000	50 000	40 000	80 000
	Carta SupPLEMENTARE	-	-	15 000	25 000	20 000	40 000
Percentuale su tutto lo speso		-		0,05%		0,10%	

Fonte: Convenzione E.P.I. - American Express Services Europe LTD

Le Poste potranno proporre ai clienti il pagamento della quota annuale associativa in forma ridotta in funzione della contestuale apertura di altro servizio postale (c/c postale, BPF, libretti postali e Postcard). Tali riduzioni comporteranno una diminuzione delle commissioni spettanti alle Poste sulla vendita delle Carte.

La liquidazione delle commissioni inizialmente sarà relativa alla fascia di produzione conseguita entro il 31 dicembre 1997, successivamente sarà annuale ed avverrà allo scadere di ogni anno (1/1 - 31/12), tramite versamento dell'importo su c/c postale intestato all'Ente Poste Italiane.

Per il periodo 1 maggio 1997 - 31 dicembre 1997 l'Ente prevede un utile netto complessivo di oltre 18 milioni.

Nella convenzione è previsto il lancio di una nuova Carta personalizzata con il logo Poste Italiane. Le commissioni spettanti alle Poste saranno determinate secondo il seguente schema:

Servizio	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
Vendita Carta	33% quota annua	50% quota annua	66% quota annua
Rinnovo Carta	17% quota annua	25% quota annua	33% quota annua
Percentuale su tutto lo speso	-	0,05%	0,10%

Fonte: Convenzione E.P.I. - American Express Services Europe LTD

La convenzione prevede anche una serie di agevolazioni per i dipendenti delle Poste Italiane che vogliono usufruire della carta, per i loro familiari, nonché per i pensionati. Per i dipendenti, il rilascio della carta è gratuito per il primo anno, dal secondo il costo è di 30.000 lire.

La convenzione entrata in vigore l'1 maggio 1997 avrà durata iniziale fino al 28 febbraio 1998, successivamente si intenderà rinnovata di anno in anno per periodi di dodici mesi.

5.25 Convenzione E.P.I. CIT viaggi

La convenzione stipulata dall'Ente con la CIT viaggi s.r.l. stabilisce che quest'ultima effettuerà per conto dell'E.P.I. le prestazioni relative all'organizzazione ed all'intermediazione di viaggio e soggiorno che lo stesso richiederà ed inoltre si rende disponibile per l'organizzazione logistica di seminari, corsi e convegni garantendo proposte vantaggiose in termini di qualità-prezzo.

La CIT si impegna a :

- fornire un elenco degli alberghi aderenti alla convenzione con una fincatura dei prezzi ufficiali ed un'altra dei prezzi convenzionati, affiancati dalla rispettiva percentuale di sconto praticato;

- instaurare trattative con l'Alitalia ed altri vettori nazionali ed internazionali al fine di ottenere, a beneficio dell'Ente, sconti tariffari sulle tratte maggiormente frequentate.

L'E.P.I. si impegna a corrispondere alla CIT le somme dovute con cadenza mensile ed entro 60 giorni dal ricevimento da parte dell'Area Amministrazione e Finanza dei relativi estratti conto.

5.26 Convenzione E.P.I. ALITALIA

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni aveva stipulato una convenzione con le Società ALITALIA ed ATI che disciplinava l'esecuzione dei voli aerei notturni per il trasporto degli effetti postali.

Detta convenzione, con validità 5 anni a decorrere dall'1 aprile 1992, è stata disdetta dall'Ente Poste il 28 settembre 1997 a causa della necessità delle Poste Italiane di riorganizzare l'intero settore del trasporto degli effetti postali sull'intero territorio nazionale sia in termini tecnico-organizzativi sia economici mediante una diversa utilizzazione della tipologia dei mezzi e una razionale integrazione dei vari segmenti.

Nelle more dell'elaborazione del programma di riassetto generale del trasporto postale, l'Ente per non penalizzare il servizio postale il 19 marzo 1997 ha richiesto alla Società ALITALIA, che per atto di fusione del 29 ottobre 1994 ha incorporato l'ATI, di continuare ad assicurare i collegamenti aerei notturni dall'1 aprile 1997, secondo l'operativo previsto dalla convenzione disdetta.

Il programma di riassetto del trasporto degli effetti postali definito dall'Ente richiede, per il settore del trasporto aereo, capillarità di collegamenti sia notturni che diurni sull'intero territorio nazionale. Allo stato attuale la S.p.A. Alitalia risulta essere l'unico vettore in grado di garantire capillarità di rete aerea sul territorio nazionale, nonché strutture

e personale negli aeroporti di ogni regione per l'espletamento del servizio. In questo contesto sono stati presi opportuni contatti con rappresentanti di detta Società e si è provveduto alla definizione di apposito contratto approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera 47 del 30 luglio 1997.

Con l'accordo l'Alitalia si impegna ad effettuare il servizio di trasporto degli effetti postali mediante un doppio coordinato operativo di rete:

- rete aeropostale notturna prevede 12 linee con voli a frequenza pentasettimanale che partono dalle sedi aeroportuali di ciascuna regione, convergono su Roma Fiumicino ove effettuano l'interscambio del corriere postale e rientrano alle sedi di provenienza
- rete aeropostale diurna prevede l'utilizzazione di voli passeggeri di linea in due archi di orario della giornata: nelle prime ore del mattino per l'inoltro quasi esclusivamente del corriere posta-celere e nelle ore pomeridiane per l'inoltro dalle sedi a maggior traffico di anticipi di corriere lavorato nella giornata per frazionare gli arrivi e consentire una migliore e progressiva alimentazione degli uffici di destino.

L'Alitalia si impegna ad assicurare sia l'interscambio degli effetti postali tra gli aeromobili al loro arrivo a Roma Fiumicino sia le operazioni di carico e scarico nei singoli scali aeroportuali.

La spesa annuale presunta è di £ 75,610 mld + IVA per i voli notturni e di £ 2 mld + IVA per i voli diurni.

5.27 Convenzione E.P.I. - Diners Club

Con la presente convenzione (del. 54 del 4 settembre 1997) l'Ente si impegna ad accettare le Carte di Credito emesse con il Logo Diners Club International per il pagamento del Servizio EMS-POSTACELERE previa sottoscrizione di appositi moduli "memorandum di spesa".

L'Ente è tenuto a

- verificare che la Carta di Credito sia debitamente sottoscritta nell'apposito spazio, dalla persona il cui nome è impresso sulla Carta di Credito medesima;
- controllare che il termine di validità indicato sulla Carta non sia decorso;
- richiedere l'autorizzazione se l'importo richiesto è superiore al "Livello di Autorizzazione fissato in £ 200.000.

I "Memorandum di spesa" devono essere inviati con cadenza settimanale a Diners che provvederà entro 90 giorni dalla data di contabilizzazione all'accredito delle somme dovute sul Conto Corrente Postale scelte dall'Ente. Non appena diverranno operative le procedure di scambio elettronico delle informazioni tra le Poste e Diners, le Poste potranno addebitare giornalmente sul Conto Corrente Postale intestato a Diners le somme dovute.

Sugli importi delle transazioni contabilizzate le Poste non riconosceranno alcuna commissione a Diners.

5.28 Convenzione E.P.I. - Telecom Italia Mobile S.p.A.

Con la presente convenzione, il cui testo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera 57 del 25 settembre 1997, la TIM conferisce all'Ente il servizio di vendita delle TIM Card dell'importo di lire 100.000 cadauna, presso 100 agenzie postali dislocate su tutto il territorio nazionale.

Ai fini della presente convenzione, la TIM si impegna a consegnare una dotazione iniziale gratuita di 10.000 TIM Card, che verrà di volta in volta reintegrata per l'importo corrispondente a quello incassato e versato mensilmente a TIM.